LA PATRIA DEL FRIULI

Giovedì 4 Giugno 1903 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII - N. 132

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Memorie e realtà.

In questo mese gli Italiani dovrebbero rafforzare il loro amore verso la Patria con le memorie del Risorgimento. Il 2 giugno commemorazione di Giuseppe Garibaldi; il giorno 6 commemorazione della morte di Cavour, e la prima domenica Festa nazionale dello Statuto, che è poi completata con quella del 20 settembre. E con le memorie patriotiche viene spontanea la domanda, se da esse la Nazione trasse impulsi generosi ed incoraggiamento a giovarsi della libertà e dall'esempio dei padri per conseguire vita prospera e degna.

E pur troppo alla domanda non ci è dato coi fatti una risposta confortante. Anzi, se ieri, aggravando le tinte nere, dovemmo annotare come fra il Popolo c'è molto guasto e miseramente viene attratto da seduzioni settarie a contraddire a quella armonia e fratellanza di tutte le classi sociali che facilitarono il nostro riscatto; oggi, guardando ai maggiorenti della Nazione, troviamo che la triste realtà contrasta con le memorie della gloriosa epopea.

Accennando ai maggiorenti, intendiamo quelli che stanno, per così dire, a capo dell'azione politica, Ministri e Deputati.

Ora, r.flettendo a quanto per l'unità d'Italia contribuì il genio del Conte Camillo di Cavour e che, se vissuto più a lungo, l'avrebbe condotta a vera grandezza, come rattrista l'udire i Ministri d'oggi tacciati di mente scarsa ed inetti a guidare il Parlamento, affinchè possa con savie e pronte riforme provvedere alle necessità del Paese! E pensando al fascino che esercitò Garibaldi, creatore di improvvisati eroi, come rattrista che oggi tanto traviato sia in tempo lo spirito della Democrazia!

A Montecitorio, teatro della Politica, in questo mese di giugno, sacro alle memorie, abbiamo la realtà di una Accademia ferroviaria che si chiuderà probabilmente con un voto ambiguo; abbiamo discussione di bilanci, da cui è dimostrata la loro impotenza a soddisfare ai pubblici bisogni, e che si approveranno sì, ma, per i molti voti contrari, indeboliranno l'autorità di quasi tutti i Ministri. Ed in questo mese, nell'impazienza delle vacanze estive, la Camera sarà costretta ad approvare Leggi imperfettisime e non aventi la caratteristica di provvedimenti risolutivi e duraturi.

E quello che più rattrista i cittadini devoti alle memorie patriotiche si è che nemmeno la Festa dello Statuto si celebra adesso con l'entusiasmo d'una volta, avendo la partigianeria, tra le sue ingiustizie, affievolito nella Nazione il senso di gratitudine doverosa.

Questa è la realtà oggi; tuttavia per il risveglio di memorie patriotiche invochiamo che gli ideali della modernità vengano purificati, sì che contribuiscano più tardi ad accellerare ogni Progresso materiale e civile della Nazione.

G.

Parlamento Nazionale

Sedute del 3 giugno

CAMERA. — *Presiede Biancheri.* — *Antimeridiana.* — Continua la discussione pel bilancio di agricoltura.

Valle G. parlando sul cap. 45, ringrazia il ministro dello sviluppo dato alle stazioni di monta e dei sussidi dati alle latterie; egli raccomanda di estendere gli studi sperimentali alla sostituzione delle vacche lattifere alla capra.

Tutti gli emendamenti presentati da Morgari (estrema sinistra) per aumento negli stanziamenti di qualche capitolo, sono respinti, dopo discussione lunga e piuttosto vivace.

Pomeridiana. — Si respingono le dimissioni presentate da Sinibaldi, deputato del Collegio di Spoleto, in seguito a una sconfitta subita da lui in elezioni amministrative. La Camera così ha mostrato un'altra volta di ritenere che la vita locale non debba avere alcuna influenza sulla rappresentanza nazionale.

Svolgesi una interrogazione dell'on. Roberto Galli sulla collezione di opere artistiche donate da Girolamo Contarini alle R. Gallerie di Venezia. Poi, si riprende la discussione sull'esercizio delle ferrovie.

Zanardelli fa ampie dichiarazioni. Egli si dice favorevole all'esercizio privato, come lo era nel 1876 e nel 1884 — d'accordo, allora, con tutta la Sinistra. Ma nondimeno, si propone di affrontare il problema senza prevenzioni e senza partito preso. E quando non riuscisse a stipulare convenzioni vantaggiose al paese, egli e il Ministero tutto, compiranno il proprio dovere, e proporrà al Parlamento l'esercizio di Stato.

In ogni caso, se pur nell'opera sua potrenno essere manchevolezze, confida che la Camera e il paese saranno convinti che l'opera sua senza preconcetti sarà in questo caso come sempre esclusivamente inspirata al bene della patria (*vivissime approvazioni, prolungati applausi.*)

Pantano insiste nella sua mozione, e chiede l'appello nominale.

Parecchi deputati fanno dichiarazioni sul proprio voto.

Una proposta aggiuntiva del Sacchi è approvata. La mozione Pantano è sopinta, con voti favorevoli 56, contrari 237 e 16 astenuti. Fra i favorevoli, notiamo che votarono in favore della mozione Pantano gli onorevoli **Caratti** e **Girardini**; votarono contro: **Monte, Morpurgo** e **Valle Gregorio.**

Si approva quindi la mozione Rubini la quale, lasciamo impregiudicata la questione della forma dell'esercizio, invita il Governo a presentare non più tardi del 30 novembre 1903 proposte concrete.

In Italia e fuori.

Un fascio di notizie.

*** A Roma, ieri, si ebbe un furioso ciclone, però di breve durata. A Villa Ludovisi ed ai Prati di Castello, sradicò qualche albero.

*** Si ebbero anche ieri chiassi studenteschi a Roma, con intervento della polizia, che procedette a qualche arresto.

*** A Caprino bergamasco scoppiò ieri un polverificio. Due operai vi restarono morti.

*** A sostituire il defunto senatore V. S. Breda, fu ieri eletto, dall'assemblea della Società Veneta, a presidente il comm. Giuseppe Da Zara.

*** Unione socialista romana ha dichiarato nei giornali che inizierà una agitazione contro l'eventuale venuta in Italia dello Czar.

*** Gli scioperi colossali e che già durano da parecchio tempo in America, hanno portato una paralisi completa negli affari. Tutte le riserve della polizia furono reclatate, per poter fronteggiare in caso di eventuali disordini.

*** Si studia attualmente a Parigi un progetto che sarà posto in esecuzione tra poco e che ha il merito di essere affatto nuovo. Consiste nell'impianto di due immensi palloni frenati del Monte Bianco.

I palloni potranno prendere 29 passeggeri ad un tempo.

L'escursione aerea costerà 25 franchi, compreso il diritto ad una polizza di assicurazione di 25.000 franchi in caso di accidenti.

*** Si ha da Marsiglia: Un muratore italiano chiamato Parri fu assassinato stanotte da certo Panchi pure muratore presso cui alloggiava. Il furto sarebbe il movente del delitto. Si crede che l'assassino si sia diretto in Italia.

Anzichè diminuire il bollo delle lettere si vorrebbe combattere la tubercolosi.

Il Comitato di Teramo della Lega Nazionale contro la tubercolosi ha indirizzato al Presidente della Camera dei deputati la seguente petizione:

«Considerando che le nazioni più civili d'Europa hanno organizzato, da molto tempo, un'efficace difesa contro la Tubercolosi; e avvalorandola per mezzo dei Sanatorii (i soli istituti ove i Tisici bisognosi possono o guarire completamente o migliorare moltissimo le triste condizioni del loro organismo) ottengono risultati eccellenti per diminuire la diffusione della malattia o la mortalità dovuta al contagio tubercolare;

«considerando che in Italia, non ostante lo splendore del suo cielo e la salubrità del suo clima, muoiono ogni anno di Tubercolosi oltre centomila persone, meritevoli di sanità e robustezza per il benessere e la prosperità della patria;

«considerando che la deficienza di spirito d'associazione e il disagio economico del maggior numero dei cittadini rendono impossibile d'istituire nelle provincie del Regno una lotta efficace contro il male contagioso e dannosissimo senza l'incoraggiamento e il concorso dello Stato»

«Il Comitato Teramano per la Lega antitubercolare, con voto unanime e fervidissimo, esorta il Parlamento a non modificare il valore presente del bollo per le lettere e a devolvere a vantaggio della lotta contro la Tubercolosi i cinque centesimi che il Ministero delle poste e telegrafi propone diminuire sul bollo anzidetto.

«E perchè il chiesto concorso (che con l'essere concesso non altera il Bilancio o se pure in qualche modo lo alterasse non recherebbe certamente dissesto apprezzabile all'economia del medesimo) non venga negato, il Comitato proponente ricorda a se stesso: se è compito doveroso il migliorare le condizioni materiali e morali dei cittadini godenti buona o sufficiente salute, non è dovere meno sacro il soccorrere, con ogni mezzo possibile, quegli affetti d'una malattia gravissima e trasmissibile ad altri».

È proprio il caso di dire che vanno a studiarle tutte!... Noi, però, non saremmo contrari a questa proposta, anche perchè ai venti centesimi del bollo oramai la gente vi è avvezza, e non le sembrano troppi, in via generale. Poichè poi siamo in argomento, diremo che le riforme postali ideate dal ministro Galimberti trovano anche altri che le combattono: massime per gli aumenti nella tassa dei stampati e delle cartoline illustrate.

Spaventoso incendio a Napoli.

I preziosi al Monte distrutti. Vittime.

Napoli, 3. — Iersera verso le ore 22 si sviluppò un gravissimo incendio al Palazzo del Banco del Monte di Pietà. Il fuoco però covava chissà da quanto tempo.

Accorsero sul sito i pompieri, il Prefetto, il Sindaco altre autorità e truppa. Una folla enorme di popolani che i militari tenevano a stento indietro.

Tutto fu messo all'opera colla massima alacrità per impedire l'estendersi dell'incendio, veramente spaventoso e che minacciò subito di investire anche l'Archivio di Stato, posto nel vicino vicolo di S. Severino.

Primo effetto dell'incendio fu la distruzione del deposito degli oggetti preziosi, non ostante gli immani sforzi per salvarlo.

Alcuni pompieri si arrampicarono sopra una scala Porta; ma pel soverchio peso questa si spezzò alla sommità. Sei pompieri precipitarono dall'altezza di ventiquattro metri. Furono trasportati all'ospedale dove una folla di popolani agglomerò nell'atrio commentando l'avvenimento.

I soffitti del palazzo intanto crollavano con immenso fragore.

Suore in pericolo.

Di fronte al Palazzo del Monte è il convento delle Suore di S. Filippo, e si vide il pericolo che il fuoco lo investisse.

Ne seguì une scena fantastica, emozionante. Infatti le suore si trovavano chiuse per di dentro essendo il custode fuggito via; e quindi ogni opera di salvataggio sembrava resa impossibile. Carabinieri e guardie dovettero scassinare la porta. Molte suore giacevano a terra svenute. Furono portate in un corticello interno, perchè intanto il pericolo era scongiurato.

L'incendio si propagò anche al Campanile della Chiesa della Pietà, annessa al Banco.

L'ala destra dello storico Palazzo fu intieramente distrutta.

I pompieri morti e feriti.

Il pompiere Emiliano Martinelli, uno dei travolti dalla caduta dalla Scala Porta, è morto.

Altri due pompieri si trovano in gravissimo stato.

Stritolato fra le pompe.

Durante le operazioni di salvataggio il marchese Carlo Sarmiento di Roma venticinquenne rimase orribilmente stritolato fra i repulsori di due pompe; egli cadde col cranio fracassato, gli amici suoi che come lui esponevano generosamente la loro vita lo videro con raccapriccio spirare poco dopo. Il Sarmiendo si trovava da quattro mesi a Napoli e conduceva vita brillante. Il cadavere verrà trasportato a Roma.

All'Ospedale

si recò a visitare i feriti l'arcivescovo di Napoli Mons. Prisce il quale trovò per i poveri martiri parole commoventi di conforto, si recò poi anche a visitare le suore del Convento di San Filippo. — All'ospitale si recò pure il sindaco di Napoli. — Egli domandò al pompiere Malfettoni se desiderava qualche cosa.

— Mia madre — rispose.

Fu rintracciata la povera donna; l'incontro fu commoventissimo.

L'incendio domato.

Napoli, 3. — L'incendio al Monte Pegni del Banco di Napoli fu finalmente domato.

I soccorsi.

Oltre tutte le Autorità cittadine, si trovano sul luogo del disastro i bersaglieri, fanteria, carabinieri, le guardie di città e municipali, l'intero Corpo dei pompieri e 200 marinai.

Furono fatti sloggiare tutti gli inquilini delle case dei vicoli adiacenti al Palazzo.

La gente terrorizzata accorre da tutte le parti.

Manca la possibilità di valutare, nemmeno approssimativamente, i danni che certo sono ingentissimi. Si parla di undici milioni.

Un'inchiesta.

E' stata aperta una inchiesta giudiziaria, che incominciò con la verifica del Tesoro e dei pegni di quest'anno. Furono salvati i registri e la corrispondenza del Banco che si trovavano nei locali a pianterreno.

L'incendio sarebbe doloso?

Alle dieci stamane si ordinò la sospensione delle ricerche tra le macerie. Il comandante dei pompieri avrebbe dichiarato al giudice istruttore che essendosi il fuoco propagato a scacchiera, tra le ipotesi potrebbe ammettere anche quella che l'incendio sia doloso.

*** Nel mese di maggio si vendettero alla Esposizione di Venezia opere d'arte per un complessivo importo di lire 130,000.

Da Villacco.

Dimostr. tedesche contro Innsbruck a favore di Trieste.

Cara Patria.

E' un bel pezzo che ti leggo e tu, tel dico francamente, mi piaci, e perchè? Perchè tu sei neutrale ed amante della verità. Vorrai tu concedere un piccolo spazio a quello che dall'estero ti manda un tuo ammiratore ed abbonato?

Tu mi racconti cara *Patria*, che in Italia si fanno dappertutto proteste pei fatti d'Innsbruch ed io ti dico che non se ne fanno solo in Italia, ma anche qua in Austria.

Figurati: odmenica, qui, a Villacco, erano riunite tutte le Società dei cantori dell'Austria. Al passaggio trionfale della Società (*Verein*) di Innsbruck vi fu un silenzio mortale. Passa Trieste ed è entusiasticamente acclamata. Passa Klagenfurt, così amica degli italiani, che voleva a proprie spese erigere una Università italiana: ed è accolta da un diluvio di fiori e battimani.

— Non ti sembrano queste proteste abbastanza forti? Credimi, cara *Patria*: quello che è successo ad Innsbruck è un fatto isolato; no, gli austriaci non sono nemici degli italiani, ma bisogna comprenderli; essi ti amano, ed io italiano di nascita e di cuore, ma che da parecchi anni vivo nell'Austria, posso dirlo e ad alta voce, che non ho avuto la benchè minima contesa con loro, quantunque, massime in certi momenti di espansione, ami parlare della mia Patria con quell'affetto che puoi credere: ed essi mi collaudano.

Ad Innsbruck ci furono mascalzoni, come pur troppo se ne trovano dappertutto. Ma del rimanente non occorre insultare l'Austriaca insegna. Qui a Villacco domenica sventolava al caffè Drau il nostro glorioso vessillo ed era da tutti ammirato ed applaudito. Che dunque?

Cara Patria: Se vuoi stampare, questa è la pura verità.

Tuo abbonato
Antonio Birarda

Da Trieste

Distribuzione di proclami. Arresto d'un giovinetto.

3 giugno. — Furono iersera distribuiti, sulla pubblica via, foglietti stampati, recanti in testa appiccicato una striscietta di carta con la scritta a caratteri marcati, *Passa avanti*, e firmati: *Il Comitato d'agitazione pro Italia irredenta.* Il proclama comincia con le parole: Cittadini: La bella prova di solidarietà e di concordia, che ancora una volta voi deste in occasione delle recenti elezioni, dimostra chiaramente che Triete è sempre la stessa, che sull'altare della Patria si sa sacrificare ogni personale veduta ogni divergenza, ogni rancore, pur di unirsi ad abbattere i nemici — e son tanti! — del nostro sventurato paese. Cittadini! Trieste è orgogliosa di esservi madre... (*Una copia del proclama fu mandata per posta, da Trieste, anche a noi. Nota della Red.*)

Si vedevano per via — in Corso, nei pressi della Piazza Goldoni, ecc., parecchi cittadini che tenevano in mano il foglietto sopra indicato, e lo leggevano, commentandone il contenuto.

Poco dopo le nove, fu arrestato, nell'atrio della casa numero 26, in Corso, il giovinetto Oscar C. di quattordici anni, apprendista presso l'orefice Giuseppe Pompilio, che ha il suo laboratorio nella casa stessa.

Pare che il giovinetto — il cui interrogatorio dal cancellista Malinek fatto alle carceri di via Tigor, si protrasse fino alle due di notte — sia accusato di essere stato il distributore del proclama in parola.

***

Strane preoccupazioni. — Fu osservato una persistente sorveglianza poliziesca al principio della via Caserma, dinanzi alla casa dove dovranno essere trasportati gli uffici di polizia. L'edificio non è ancora del tutto finito, vi stanno ancora lavorando gli operai; e il direttore di polizia, i commissari, gli agenti e tutto il resto della burocrazia di questo dicastero non vi sono per anco insediati; eppure ai due angoli della casa sono appostate notte e giorno due guardie, senza contare i travestiti che s'aggirano con evidente predilezione in quei paraggi e l'altra guardia che fa la ronda intorno alla Luogotenenza.

Nozze. Per gli sponsali della signorina *Gemma Cepparo di Pordenone* col Sig. Francesco Nesk, furono dedicate agli sposi alcune piacevoli quartine in dialetto.

*** Si prevede che l'autorità poliziesa di Trento, in seguito alle entusiastiche accoglienze avute dai trentini a Mantova, proibirà la gita della federazione ginnastica a Brescia, domenica.

Le terribili bufere d'America

L'Esposizione di Saint Louis minacciata. Navi sommerse e vittime umane.

Il *Financial New* ha da New York che il rapporto settimanale ufficiale dice che i raccolti nell'Ovest soffrirono molto per le innondazioni. Una gran parte dei mais dello Stato di Yowa è distrutta. All'Est del Kansas e del Nebraska i *mais* dovranno essere seminati nuovamente. Il grano d'inverno è seriamente compromesso.

La città di Saint Louis corre pericolo di essere sommersa. Il Mississipi è già eccessivamente alto e può straripare da un momento all'altro. Le parti basse della città sono già invase dall'acqua. Si hanno timori per il terreno della Esposizione.

Le bufere pare non si siano solamente ristrette all'America settentrionale, perchè da Valparaiso giunge notizia di una violenta tempesta scatenatasi sulle coste cilene. Un bastimento inglese il *Fopledale* è naufragato e 12 persone si annegarono. Un bastimento cileno il *Chivilirgo*, il battello *Draga* proveniente dall'Olanda e parecchie scialuppe pure sono naufragate.

Si teme anche che il vapore *Areguypa* della compagnia del Pacifico sia affondato. I cadaveri di un fuochista e di alcuni passeggeri furono gettati sulla spiaggia. Il vapore aveva a bordo 80 persone.

La nave *Darled* ed un battello francese ebbero una collisione. Si ignorano le consegoenzie.

Saint Louis, capitale dello Stato della Luisiana, che si sta preparando per celebrare con una Esposizione mondiale il centenario dell'annessione all'Unione dell'antica provincia francese, la Luisiana, avvenuta nel 1803, è situata sul Mississipi, al sud dello sbocco del Missuri e al nord di quello dell'Ohio, è conta ormai ben più di trecento mila abitanti. La città è fabbricata regolarmente, ha bellissime ed ampie vie, università accademia di scienze con museo di storia naturale, biblioteche ed arsenali. Centro del commercio del bacino del Mississipi, donde il grande incremento della popolazione, che nel 1810 non arrivava a cinquemila abitanti. Il movimento delle merci supera il valore di 150 milioni di dollari all'anno.

Cronaca Provinciale

PALMANOVA

— A beneficio della Dante.
3 giugno. — Nel Teatro Sociale Gustavo Modena domenica 7 giugno giorno dello Statuto alle ore 8 1|2 pom. al beneficio della Società Dante Alighieri il prof. Ippolito Tito d'Aste terrà una conferenza con proiezioni: Viaggio di Dante attraverso l'inferno.

Dalle proiezioni verranno rappresentati i seguenti

Quadri

Ritratto di Dante, Incontro di Dante con Virgilio, Gl'ignavi, Caronte, Paolo e Francesca, Pluto, Filippo Argenti, Farinata degli Alberti, Minotauro, Pier della Vigna, Copanea, Brunetto Latini, Gerione, i Simoniaci, I barattieri, I due frati bolognesi e Caifas, Bertrand del Bornio, Il conte Ugolino, Lucifero, I due poeti escono «a riveder le stelle.»

Le proiezioni verranno eseguite dal signor Giuseppe Antonini di Udine.

Un sestetto composto di dilettanti, diretto dal M.o sig. Arturo Blasich eseguirà dei pezzi scelti di musica.

— Seduta consigliare andata deserta.
Oggi per le ore 2 pom. era convocato il nostro consiglio comunale. La campana invece di suonare mezza ora prima delle due suonò alle 2.20; il numero legale dei consiglieri non lo si raggiunse nemmeno alle 3.

Il consiglio verrà nuovamente convocato per venerdì.

— Lascito.
Il sig. Amilcare Torossi in adempimento della volontà espressa in testamento dal defunto Angelo Del Negro ha versato lire cento alla Congregazione di Carità e lire cento alla Casa di Ricovero. La Congregazione e la Casa di Ricovero ringraziano.

— La rivista militare
quest'anno, nel giorno dello Statuto avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele, e non in piazza d'armi come negli anni scorsi.

— Bambino disgraziato.
Il ragazzetto D'Osvaldo Gino d'anni 9 di Fauglis (Gonars) suonando la campana della chiesa del paese si divertiva a lasciarsi sollevare in alto, tenendosi stretto alla corda, a seconda del movimento della campana; ma cadde fratturandosi una gamba.

Fu prontamente medicato dal medico condotto del comune di Gonars D.r Sesler.

— Per finire.
Sulla porta dell'ufficio del giudice conciliatore abbiamo trovato scritto con il gesso «chiuso dalle 9 alle 6.»

S. VITO AL TAGLIAMENTO.

Errata Corrige. Nella corrispondenza ieri comparsa, il numero dei soci intervenuti all'assemblea di questa Società Operaia fu *80* anzichè *30* come per errore avete stampato.

MARANO LAGUNARE.

— Per lo Stabilimento balneare.
Domenica ebbe luogo l'annunciata prima generale assemblea della Società per lo stabilimento bagni di Porto Lignano.

Numerosi gli intervenuti. Presiede il nostro egregio Sindaco, il quale con acconcie parole ringraziò tutti i presenti e gli aderenti per l'entusiasmo e lo zelo con cui corrisposero all'appello pel compimento della nobile opera, e lesse le giustificazioni ed adesioni del nostro Deputato De Asarta del cav. Marzuttini, del comm. Giacomelli dell'avv. Schiavi ed altri.

Sorse quindi a parlare l'egregio ing. G. A. Vendrasco direttore dei lavori a Porto Lignano che fece un po' di storia sul sorgere dello stabilimento e diede relazione dei lavori, assicurando l'assemblea che sebbene con qualche ritardo dall'epoca prefissa avremo l'apertura dell'esercizio dello stabilimento per l'ultima quindicina del corr. mese.

Ebbe poi la parola il chiarissimo avv. G. B. Billia di Udine che aveva l'incarico di trattare per la parte legale sulla forma di costituzione della Società; ed egli, con la chiarezza e precisione sue proprie, spiegò all'assemblea come forma di società preferibile sotto ogni rapporto fosse quella dell'Accomandita semplice.

Lesse quindi il Contratto di Società e propose la nomina di una Commissione di sorveglianza, che riuscì composta di sette membri: conte De Asarta Deputato del nostro collegio, ing. Vendrasco, il sindaco, il farmacista e due altri elementi del nostro paese, signori Cosso Raimondo e Zanetti Giovanni. Presero parte alla discussione il sindaco di S. Giorgio, il prosindaco di Palmanova ed altri.

Socia accomandataria è la ditta Toffano Alessandro e C.o da Venezia; ed al sig. Toffano individualmente spetta la firma e la gerenza della Società.

I soci accomandanti, atteso che i lavori sono inoltrati, convennero unanimamente per l'immediato pagamento di una metà o di un terzo almeno del capitale sottoscritto, entro il 7 Giugno corr.; e per il saldo, entro il 30 Giugno stesso.

Tutti i presenti firmarono l'atto di Società; dopo di chè la seduta fu sciolta.

— Nuovo albergo.
Col 1.o Giugno hanno assunto l'esercizio di albergo a Marano nel locale *già ai Pescatori* sul molo, gli egregi e bravi giovani sig. Fratelli Caruso di Venezia. Il locale fu rimesso a nuovo, con belle decorazioni e pitture del bravo artirta sig. Rossini Luciano di Venezia e risponde a tutte le esigenze e comodi di un albergo cittadino.

Auguriamo buoni affari.

— Qual è la più breve?
Nel numero 129 della *Patria* leggiamo una lunga corrispondenza del nostro vecchio amico G. Batta Filaferro, sulla via più breve per accedere dai paesi della provincia allo stabilimento di Porto Lignano.

Francamente, non siamo della sua opinione; primo, perchè il fiume Stella è di percorso lungo e vizioso, specie nel tratto da Palazzolo alla foce; poi, perchè se il viaggio di andata col favore della corrente può riuscire agevole; è certo che il ritorno, a corrente contraria ed a bassa marea, sarebbe tanto lungo e noioso che non potrebbe in nessun modo preferirsi al breve e sempre uguale tragitto da Marano al Porto.

Ringraziamo l'amico Filaferro degli elogi fatti alla nostra spiaggia e ci auguriamo di averlo fra noi nel giorno dell'inaugurazione dello stabilimento.

CODROIPO.

4 giugno (B.) La polemica sul *tiro alle quaglie* ha deviato dalla sua linea retta. — Riconduciamola. — Ogni uomo di cuore non può che far plauso ai fautori delle Società protettrici degli animali, ma non si esageri al punto di sostenere che i *tiri a volo* cadono sotto la sanzione dell'art. 591 del Codice Penale, il quale io non l'ho letto ma che secondo i miei oppositori, così suona:

« Chiunque incrudelisce verso animali o senza necessità li maltratta, è punibile coll'ammenda sino a L. cento ».

Il nostro dissenso è su questo punto. Per dimostrare che il detto articolo è applicabile, il sig. Franco Riccabone di Torino cita il giudizio di un pretore il quale, in seguito a denuncia da parte della Società Torinese protettrice degli animali, condannò a lire 20 d'ammenda il tenitore di un *tiro a segno*, che faceva servire come obbiettivo un piccione vivo. Il caso è ben differente. Qui si tratta di un piccione, legato ad una ta ola, collocato dietro un riparo in ferro, dal quale emerge le testa del piccione soltanto, esposta ai colpi di una carabina *Flobert*.

Questo si chiama incrudelire contro la povera bestia, ed il pretore di Torino ha fatto bene ad aplicare l'art. 491 del C. P. Invece al *tiro alle quaglie, od al piccione, od allo storno*, si mira sull'uccello mentre esso vola ed ha 30 probabilità su 100 di sfuggire ai colpi.

Se l'interpretazione data a quell'articolo del C. P. dai miei contradditori fosse la vera, esso dovrebbe venire applicato non solo ai tenitori di *tiri a volo* ma anche a tutti i cacciatori.

Ciò che sarebbe assurdo.

Secondo me, incrudelire o maltrattare gli animali, si intende come ad esempio: Bastonare un asino, frustare troppo forte un cavallo, pelare o pungere qualsiasi animale vivo, esporre ai colpi non mortali un piccione, come nel caso del tiro a segno di Torino; ma non per il fatto di ucciderlo con una schiopettata od anche semplicemente ferirlo. E di ciò sono tanto persuaso che, per farla finita con questa polemica, sono disposto a depositare dieci lire a titolo di scommessa (la somma è piccola, ma non posso arrischiare di più.)

Scommetto (se i miei contradditori sono disposti a fare altrettanto) che l'art. 491 del C. P. non è applicabile al tiro alle quaglie, al piccione ec. ec.

Il tenue importo sia depositato presso la redazione della *Patria del Friuli*. Questa provochi il gentile parere di tre avvocati di Udine, di sua scelta. Se vinco, l'importo vada non a beneficio di una società protettrice degli animali, ma a beneficio del giornale l'*Avanti*, il quale è il portavoce di un partito che nel suo programma ha tra le altre cose, l'abolizione delle guerre e la fratellanza dei popoli: cose che sono certamente più alte ancora che non la protezione degli animali. (1)

(1) E perchè più alte, sembrano alla stragrande maggioranza dei viventi, irragiungibili, caro corrisponpente.

PORDENONE.

— Grandiosa industria che passa in proprietà ed un nostro comprovinciale.
4 giugno. = Abbiamo da buona fonte che il Consiglio d'Amministrazione della Società Veneta nella seduta di ieri accettò l'offerta presentata dell'avv. Arturo Ellero per l'acquisto delle grandiose fornaci di Pasiano di Pordenone. L'acquisto comprende oltrechè le fornaci macchinari materiali ecc. ecc. anche l'Azienda Agricola ed annessi. Veniamo pure informatà che l'intraprendente avv. Ellero intende dare forte sviluppo alle Fornaci le quali già per la loro potenza e per la bontà del loro materiale hanno rinomanza mondiale.

— La feritrice di un ragazzo.
Vi ho scritto, a suo tempo, del ferimento proditorio di quella Anna Mometti maritata Vazzola che, nel 30 marzo p. p., vibrava una coltellata alla schiena del trilustre Oscar Gasparinetti di Enea, perchè aveva, a lei conosciutissima dal popolino per le sue dilettazioni alcooliche, rivolta qualche parola di dileggio.

L'Oscar guarì in meno di 15 giorni.

Oggi, il Pretore condannò la Mometti a quarantacinque giorni di reclusione.

Altre condanne in Pretura. — Arcari Pietro, nato a Mantova e qui residente, per avere abusivamente cacciato con reti si busca L. 115 di multa.

— Del Zotto Giovanni, imputato di ubbriachezza e porto d'armi, è condannato a L. 5 di ammenda e un giorno di detenzione.

SACILE

— Leva militare.
(*b. c.*) — Questa mattina, vociando le consuete noiose canzoni, 280 coscritti della sclasse 1883 si presentarono all'estrazione del numero. Erano 330 gl'iscritti: i 50 mancanti si trovano all'estero.

— Per lo Statuto.
A festeggiare la festa nazionale venne deliberato quanto appresso:

Al mattino, distribuzione di pane ai poveri; rivista militare col concorso del Corpo filarmonico passata da questo egregio capitano comandante il Presidio di Cavalleria signor Enzo Bonetti; nel pomeriggio concerto musicale in Piazza Plebiscito.

TOLMEZZO.

— Telefoni Carnici.
3 giugno. — Da qualche settimana si lavora febbrilmente per la tiratura dei fili telefonici, e fra non molto speriamo di vedere tutta l'opera compita e che veramente, come circola voce, pel 5 luglio p. v. si possa procedere all'inaugurazione, alla quale pare abbia ad intervenire il Ministro Galimberti.

Facciamo voti che tutto proceda bene. Il pubbiico si ripromette notevole giovamento, da questo nuovo mezzo di comunicazione, massime pel commercio.

La Carnia sarà fra le prime regioni d'Italia che avrà una rete completa di telefoni intercomunali, la quale allacci tutti i Comuni del Circondario.

Cronaca Cittadina

— La grave disgrazia d'un furiere.
Da una settimana circa il furiere del Deposito fanteria Ugo Tartano di Edoardo e di Teresa Bagnolo, nato in Valenza nell'anno 1876, alla sera si recava al nostro Giardino Grande, onde perfezionarsi nel maneggio del velocipide. Ieri sera, sfortunatamente, causa la inespertezza sua, gli successe una grave disgrazia. Poco dopo, fatti alcuni giri, si scontrò con altro velocipedista, un ragazzo. Nessuno al momento s'accorse del fatto, ed il ragazzo intanto approfittando di ciò, se la svignò.

Il povero furiere invece se ne stava sdraiato a terra, lamentandosi di acerbi dolori alla spalla sinistra.

Accorsi alcuni pietosi, lo aiutarono ad alzarsi e lo condussero all'Ospitale Militare. Quivi fu medicato dal tenente medico Satta, il quale gli riscontrò lussazione sottoglenide dell'omero sinistro, guaribile in un mese salvo complicazioni.

Cronaca dell'Esposizione.

I lavori. — Che ordinato disordine, sul *campo* della Esposizione !.. Centinaia di operai *tormentano* la materia in tutti i modi: carri entrano carichi di travi e di assi; martelli battono; seghe stridono, picconi cadono a forare la terra, cazzuole s'affrettano a rivestire i graticci, tele si stendono, tubi del gasometro si diramano... La grandiosa galleria per le arti belle oramai si disegna in tutta la sua strana imponenza: poco ancora, e poi la decorazione di pitture e sculture la renderà elegante. Le altre gallerie sono pure quasi complete, per quanto riguarda le costruzioni. Sorgono rapidamente ora i due ingressi al *campo* — uno, il principale, verso la via Sovorgnana, l'altro verso piazza dell'Ospitale; e già la via Cavallotti è semichiusa anche dalla parte di Piazza Garibaldi... Altri sedici edifici ancora sono da costruirsi, fra cui la galleria che dal campo condurrà fino al palazzo degli studi. Per l'area, la nostra Esposizione supererà tutte le esposizioni regionali finora tenute.

E nella città, si lavora da ogni parte Intanto, comincia la costruzione dei chioshi privati. La colossale *tazza di birra* della Ditta Moretti ha già piantato il suo *scheletro*, verso la via Caterina Percoto.
ad abbellire, a rendere la nostra Udine più degna di accogliere gli ospiti illustri e non illustri, che verranno a visitarci. Scompare qualche punto caratteristico della Udine vecchia — come l'arco di Porta nuova, come il ponte di via Savorgnana: ma ne acquista la comodità del pubblico.

E tutti lavorano fidenti che la città nostra, che la nostra Provincia sapranno — nella gara con le consorelle della regione — farsi onore: fiducia che noi pure nutriamo, sapendo quanto tesoro di attività e di intelligenza arricchisca il lavoratore friulano, ch'è perciò amato e apprezzato dovunque si reca a portare il beneficio delle sue braccia e della sua mente.

— I « piccoli patrioti » e « le piccole patriote ».
In questi giorni, in cui tutta l'Italia si scosse ai rinnovati gridi di dolore che vennero da oltre confine: anche i piccoli, anche le gentili piccoline sentirono più vivo il bisogno di esprimere il proprio d'amore alla Patria, a questa Italia che fu cementata con l'entusiasmo e col sangue dei figli suoi.

Il sole bacia e riscalda tutte le cose, alte ed umili, se anche dalle prime incomincia; e il vento, se agita le cime degli alti alberi frondosi, commuove anche i teneri virgulti fioriti.

Così sappiamo che, nel Collegio militar zzato Aristide Gabelli, uno dei passati giorni, nel tempo «libero» s'improvvisò la *dimostrazione*, con la musica in testa che suonava la marcia reale e con la bandiera; così sappiamo che ierl'altro, due giugno, per la ricorrenza anniversaria della morte di Garibaldi, le allieve esterne dell'Uccellis, pure nel tempo libero, fregiatesi di coccarde e con bandiera abbrunata e cantando l'inno di Garibaldi, dimostrarono anch'esse i loro sentimenti e non mancarono i fiori, non i cartellini gettati dalle loro compagne interne che dall'alto della galleria inquadrante la bella corte applaudivano e si univano al coro, e non mancarono perfino i discorsi.

Bella questa concordia nel sentimento patriotico di vechi e di giovanetti !... Ci ricorda che, appena dopo l'aurora di libertà nel 48, fuori porta Cussignacco i nostri giovani popolani giuocavano alla guerra...

Possano i giovani alimentare sempre nel cuore la sacra fiamma del patriottismo, di belle e nobili cose inspiratore ! possano, con le virtù loro, cooperare a render l'Italia nostra ognor più prospera e rispettata e degna che si affretti il maturarsi immancabile dei suoi destini !..

— Per domenica.
La commemorazione dello Statuto, quest'anno, promette di assumere una solennità maggiore del consueto. Avremo, dopo la rivista del mattino, l'attrattiva della Lotteria, sotto la mirabile Logga di S. Giovanni — in quella Piazza Vittorio Emanuele ch'è il cuore della ctità, per la bellezza dei suoi monumenti e perchè vi s'incentrano tante memorie della nostra storia antica e moderna — appiè di quel Castello che del Parlamento nostro fu sede quando il Friuli aveva governo proprio, e donde i cannoni guardavano minacciosi le nostre case nell'epoca del servaggio, mentre nelle sue carceri languivano i colpevoli di amore all'Italia — sotto quella Loggia dove passeggiavano ostentatamente le guardie austriache e in fondo alla quale ora sta in esempio ai friulani, il ricordo di Tita Cella prode fra i prodi — su quel terrapieno che i monumenti innalzati dalla Veneta Repubblica gloriosa abbelliscono, mentre la Statua della Pace sorge ammonitrice che non vi è pace duratura per un popolo quando sia scompagnata dalla sua indipendenza e dall a giustizia...

I regali per la lotteria, esposti in questi giorni nelle vetrine dello Stabil mento agro-articolo, attrassero l'ammirazione dei cittadini — per la ricchezza loro (come il sontuoso dono del Comitato), per la loro eleganza, per il loro numero.

Nel pomeriggio, quando il movimento per la lotteria sarà nel suo maggior fiore, e sino a tarda notte, suoneranno, successivamente cinque musiche: e tra esse, anche la piccola banda del Gabelli, che oramai la cittadinanza vede associata ad ogni avvenimento solenne, che l'allieti o la rattristi.

— Belle arti.
Alfonso Canciani di Brazzacco, uno scultore friulano quasi ignoto in Italia, ma molto apprezzato fuori del Regno, esporrà « Il monumento a Dante » opera pregiatissima, premiata a un concorso a Vienna.

Il monumento è alto 3 metri e verrà collocato sotto la rotonda nel centro della galleria delle Belle Arti.

Il Canciani esporrà anche altri lavori in bronzo.

Vasi artistici per giardino e mattoni refrattari uso inglese esporrà la ditta Ferninando Fabbrie figli di Firenze.

Il Consorzio di Cesena esporrà lavori in canna d'India, in vimini e in bambou, e lavori rustici.

Il Collegio Uccellis farà un'interessante Mostra.

Telai iu azione Polidoro Fabris C. di Cordovado esporrà due telai in movimento per la lavorazione dei suoi tessuti di cotone.

La mostra canina internazionale si terrà nei giorni 9 e 10 agosto p. v.

Recentemente si riunì il Comitato speciale di questa mostra sportiva, che promette un'ottima riuscita sia per le numerose adesioni dei principali canili d'Italia ed esteri, sia per i molti e splendidi premi d'onore già stati offerti.

Ecco alcuni dei premi principali: colossale coppa d'argento offerta dal signor Luigi Beretta di Milano, uno dei più noti *sportmen*; altri numerosi doni pervennero dal *Kennel Club* italiano, dalla Società cinofila toscana e dalla Società nazionale zootecnica di Torino.

E' di prossima pubblicazione il particolareggiato programma della Mostra.

Furono eletti: a presidente il dottor Giuseppe Campeis presidente della Società dei cacciatori friulani; a segretario l'egregio sig. A. Romolo Panseri, il noto proprietario del *Royal Kennel's*, i cui soggetti batterono in tutto il continente i migliori *pointers*.

Formano inoltre parte del Comitato i signori Artelli ed Economo di Trieste, nob. de Reali di Treviso. Del Piero, co. Filippo Florio, co. Luigi Frangipane, dott. Roberto Kechler, march. Massimo Mangilli, dott. Giacomo Perusini ed il sig. Edoardo Tellini.

Per deliberazione della Società udinese per la caccia a cavallo in apposito chiosco verrà esposta la muta composta di 26 splendidi *Fox Hounds*.

Compariranno pure alla Mostra la muta della Società trevigiana per la caccia a cavallo; il canile di Tregolo del sig. Beretta di Milano, con una ventina di bellissimi Bracchi e *Setters Lawach*; i Bracchi del cav. Silva di Pizzighettone, noto allevatore, ecc.

Questi pochi nomi bastano ad assicurare che splendido sarà l'esito di questa prima *Esposizione internazionale canina* che si tiene nel Veneto.

Nella giuria furono nominati i signori Paolo Goggino di Genova, cav. Ferdinando Delon di Milano e Chanles Cammerer di Vienna.

I doni si riceveranno alla sede del Comitato (via della Posta 38 I. p.) dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 oggi e domani dalle 9 alle 12 sabato.

— Un'altro piccolo elenco di Espositori.
Diamo qui un altro elenco di espositori per la prossima nostra Esposizione Regionale:

Piccottini Ilario, Rivarotta (Teor), vini e acquavite; Mione et Ortore, (ditta), ceste - liquori; Tremonti Pasquale, Udine, prodotti di distilleria; De Crignis Antonio, Ravascletto, piccole industrie, formaggio; Da Pozzo G. Batta, Ravascletto, formaggio; Marsiglio Rina, Sutrio, piccole industrie; Morassi Benigno, Cercivento, piccole industrie, miele; Moro Pietro fabbro, Sutrio, piccole industrie; Casanova Clemente, Ravascletto, piccole industrie; Selenati Luigi, Sutrio, mobili; Marsiglio Gio. Batta, Sutrio, prodotti della segheria; Moro Pietro, Sutrio, lavori in ferro; Del Moro Luigi, Sutrio, mobili; Pittino Odorico, Sutrio, mobili; Moro G. Batta, Sutrio, mobili, serratura; Del Negro Giovanni, Sutrio, serrature; Pascatti Andrea, S. Vito al Tagl., bozzoli; Prattina co. Federico, Pravisdomini, bozzoli; Papa Francesco, Udine, calzature; Mattioli Gaetano, Scandiano, aceti; Battistella Anna e Gina, Udine, cartoline; Stracchino Pietro, Sutrio, lavori di scultura; The National bash, Milano, registratori e controllori di cassa; Cassa Rurale di Prestiti, S. Giorgio della Rich., pubblicazioni e statistiche; Nardone Giacomo, Terrenzano, pubblicazioni; Corpo Reale delle Miniere, Roma, il montello monografie; Club Ignoranti, pubblicazioni; Missio Giovanni, Udine, macchina tipografica; Latteria Sociale, S. Giorgio della Rinchinvelda, pubblicazioni e statistiche.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. 10

Friulano che promette bene.
Dall'on. Gregorio Valle riceviamo la seguente:

E' doveroso ed oltremodo grato per noi render noto al pubblico friulano che un nostro concittadino, il sig. Albino Candoni di Imponzo del Comune di Tolmezzo, è stato dichiarato a unanimità di voti, vincitore del « Pensionato Artistico Stanzani » indetto fra i giovani scultori d'Italia. Al Candoni, che in tal modo assicura all'arte scultorea un valente cultore ed alla patria una gloria futura, è con lieto animo che noi gli facciamo pubbliche lodi.

— I proventi del dazio.
Abbiamo sott'occhio due prospetti degli *Introiti daziari ottenuti dal Comune*, durante il 1901 e durante il 1902 — col raffronto parziale, cioè soltanto per le quantità di questi avuti nel 1900.

Il dazio nel 1901 fruttò al lordo: per la *parte chiusa*, lire 721,609.72 e per la *parte aperta* lire 80,708.66: in totale lire 802,226.93, delle quali pagate al Governo per il canone che gli spetta lire 225,545.87 e rimaste a favore del Comune lire 576,681.06. Le spese furono, in quell'anno, di l. 119,314.67, delle quali 103,108.80 per riscossione, 8,847.66 per impianto e 7,358.21 per anticipazioni e rimborsi. Gli introiti a netto furono di lire 457,366.39. — L'aliquota delle spese fu di lire 14,87.29 per cento; il dazio pagato per ogni abitante fu; nel Comune chiuso (calcolata la popolazione, compreso il presidio, in 24,257 abitanti) di lire 29,74.47; e nel Comune aperto (abitanti 13,685) di lire 5,89.76 — appena un quinto.

Nel 1902, il dazio fruttò: nella *parte chiusa*, lire 729,338.92; nella parte aperta 86,079.25: in totale 813,418.17, delle quali pagate per canone governativo, come sopra, 225,545.87. Rimasero al Comune lire 587,872.30; alle quali si aggiunsero, per interessi sui precari depositi dei proventi daziari presso la Banca di Udine lire 1,571.36, per cui viene un totale di lire 589,443.66. Le spese furono, in quell'anno, di lire 117,641.49, delle quali per esazione 116,782.83; per abbuoni e restituzioni 698.12; per corrispettivo agli agenti per contravvenzioni daziarie 160.54. Gli introiti a netto furono di lire 471,802.17. Vi si aggiungono: lire 1,070.16 per tassa sui pubblici spettacoli e 2,210.02 per tassa sulla fabbricazione acque gasose. — L'aliquota spesa fu di 14,45 per cento. Il dazio pagato per ogni abitante (calcolata la popolazione come sopra) fu di lire 29,98. — per il Comune chiuso; di lire 6,29. — per il Comune aperto.

Stando alle quantità introdotte, non si può avere una sicura nozione sull'andamento: parecchie voci presentano alternative, alcune sono in costante aumento (vino ed aceto in fusti, uova, vacche e tori, carne macellata fresca suina, carne salata e strutto bianco, burro olio vegetale ed animale, frutta e semi oliferi, zucchero, favo e miele); altro infine in diminuzione costante (vino ed aceto in bottiglie, buoi manzi e civetti, maiali, castrati agnelletti e capretti, pecore montoni e capre, le mobilie e qualche altra.) Una sensibilissima diminuzione si ebbe, nel 1902, nei foraggi.

Per la Dante e per l'Infanzia.
I doni giungono, sono numerosi, sono belli. Tutti possono ammirarne una parte nelle splendide vetrine dei negozi *Buri* (via Cavour) *Gaspardis* e *Bardusco* (Mercatovecchio). Ma il Comitato il quale è certo che per la Dante e per l'Infanzia *nessnno* mancherà di contribuire; raccomanda — a mezzo del nostro giornale — che l'invio dei nuovi doni venga per quanto possibile *apprestato*.

Il desiderio del Comitato è giustissimo poichè ognuno sa quanto il lavoro dell'ultimo giorno sia difficile ed anche faticoso e quanto sia quindi opportuno di semplificarlo.

— Posto gratuito governativo.
E' aperto il concorso ad un posto gratuito governativo vacante nel Convitto Nazionale *Paolo Diacono* di Cividale per frequentarvi gli studi ginnasiali o tecnici.

Il posto sarà conferito per esame, ad un giovane di scarsa fortuna, che compiuti gli studi elementari non abbia superato il 12.o anno di età. Per vincere il concorso si deve ottenere l'approvazione in tutte le parti dell'esame e complessivamente, fra tutte le materie, uno classificazione non inferiore agli otto decimi.

— Magazzini generali.
Ecco il movimento verificatosi nel mese di maggio nei magazzini generali delle sete, bozzoli, cascami ed affini ed altre materie, annessi allo stabilimento di stagionatura ed assaggio delle sete:

Sete nostrane esistenti al 30 aprile: colli 2, chilogr. 149.30; entrate in maggio: colli 2 Cg. 733.18; uscite in maggio: colli — Cg. —.—; esistenti al 31 maggio: colli 9, Cg. 882.48.
Id. estere: nulla.
Doppio greggio: nulla.
Totale: al 30 aprile colli 2, Cg. 149.30.
Entrati: colli 7, Cg. 733.18
Al 31 maggio colli 9, Cg. 882.48.
Bozzoli nostrani: nulla.
Id. esteri: esistenti al 30 aprile colli 124, Cg. 7530.78; entrati in maggio colli —, Cg. —.—; usciti colli 51, Cg. 2656.38; rimanenza al 31 maggio colli 73, Cg. 4874.40.
Totali: al 30 aprile colli 124, Cg. 7530,78.
Entrati in maggio colli —, Cg. —.—.
Usciti: colli 51, Cg. 2656 38.
Al 31 maggio colli 73, Cg. 4874.40.
Totale: al 30 aprile colli 126, Cg. 7680.08.
Entrati: colli 7, Cg. 733.18.
Usciti: colli 51, Cg. 2656.38.
Al 31 maggio colli 82, Cg. 5756.88.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Camera del Lavoro. SEZIONE FORNAI. L'assemblea dei lavoranti fornai, tenutasi ieri, era presieduta dal Segretario della Camera del Lavoro, signor Barbui. Erano presenti una sessantina di fornai; e tutti i forni vi erano rappresentati. Si deliberò di tener ferma la domanda di regolare il lavoro a Quintalato in ragione di L. 7 al Quintale per il pane cornetto e lire 5 per il molle; di abolire il facchinaggio od il servizio a domicilio. Il lavoro comincerà alle ore 22 e si stabilirà un riposo qnindicinale per turno, con sostituzione dei disoccupati. Il regolamento interno per il servizio del turno sarà fatto in seno ad una prossima assemblea.

Si deliberò inoltre per la abolizione del facchinaggio di fare accordi coi proprietari; i panettieri non lavoreranno nei forni, i cui proprietari non riconoscano le prese deliberazioni.

La discussione fu animatissima e si protrasse oltre al tocco.

Seduta stante, fu nominato un comitato di cinque membri, con pieni poteri che approvò il memoriale comprendente seguenti postulati:

che il lavoro venga eseguito a quintalato, pagando il pane cornetto a L. 6 e il pane molle a L. 7 al quintale.

In quanto alla ripartizione degli utili sarà stabilita dall'assemblea della Lega panettieri, col concorso di un rappresentante della Commissione esecutiva della Camera del lavoro, e uno del Comitato regionale veneto:

che in linea di massima per ogni quintale di farina siano adibiti due operai.

che vengano osservate le disposizioni di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli e cioè che non vengano assunti giovani di età minore ai 25 anni, tranne per quelli già occupati.

che sia abolito il lavoro di facchinaggio e di trasporto a domicilio del pane.

che il lavoro sia principiato in tutti i forni alle 22.

— **Teatro Minerva**

Il velocipedista M. *Schichtholz*, destò ieri sera la più viva ammirazione per i suoi sorprendenti essrcizi sulla bicicletta e sul monociclo. Fu pure assai applaudito per l'arrischiata discesa sul monociclo della così detta *scala diabolica.*

Come sempre, furono applauditi tutti gli altri artisti.

* * *

Questa sera *ultima rappresentazione*, lo spettacolo è a beneficio di tutti i *clowns e Tony* della Compagnia. Il programma è di tutta novità e numerose saranno le sortite comiche dei beneficati.

— **Doni per la pesca di beneficenza.** Ecco il secondo elenco di donatori per la fiera di beneficenza nel giorno dello Statuto:

Ugo e Zoe Luzzatto 2 alzate in metallo argentato e cristallo, conca porta flori in metallo o cristallo — Federico Cantarutti 5 lire — Olga Rossi Renier servizio in cristallo lavorato per 6 persone — Co. Angela Romano del Torso 12 calici da dessert, calice per flori, porta frutta, porta zolfanelli, bottiglia p. mistrà, 2 piattini in getto, piatto in bronzo, portazigarette, vaso giapponese — Stabil. farmaceutico Passoni di Salò 16 flaconcini Cedral e Auricedro — Deputato Gregorio Valle 10 lire — Lucia Mazzoleni Ballini bicchiere per birra — D.r Federico e D.r Guido bottiglia valpolicella, bottiglia slivovitz, flaschetto marsala — Cantina C. Trezza-Valpolicella Verona 36 bottiglie vino Valpolicella (Valgatara, Grola e Neglaro), 12 flaconi cognac 5 stella, 12 id. acquavite 1900 — Nob. Latina Agricola mensoletta porta flori — Orgnani Martina caraffa bicchiere in vetro dipinto, vaso per flori in cristallo dipinto vaso, per flori in cristallo lavorato, porta carte in lacca, piccola scrivania in lacca, servizio da dessert — Famiglia Urbani 12 bottiglie acquavite stravecchia — Famiglia Co. Asquini 20 bottiglie vino bianco — Ugo Camavitto 12 fazzoletti di lana ricamati in seta, 12 fazzoletti sport.

Camera di commercio ed arti.

Stagionatura ed assaggio delle sete.
Sete entrate nel mese di maggio 1903.

Greggie	*Trame*	*Organzini*
N. 57 Kg. 5895	N. 2 Kg. 125	N. — Kg. —

Totale N. 59 Kg. 6020

All' assaggio.
Greggie N. 185 Lavorate N. 2 Totale N. 187
Semplice pesatura
Colli N. 5 Kg. 506
Prove di rendita Bozzoli
N. 3 campioni filati

— **Trento italiana.**

Questo è il titolo di un volumetto, che l'editore S. Barbera di Firenze metterà in vendita domani. 5 giugno, Autore n'è il pubblicista signor Giuseppe Borghetti, già Direttore dell' *Alto Odige* di Trento intorno al cui sfratto, intimatogli nel 1900 dalle autorità austriache, molto si appassionò l'opinione pubblica in Italia e il Parlamento.

Dopo tre anni di silenzio, il Borghetti ha creduto che questo fosse il momento di prender la parola, e, in vero, questo momento non potrebbe essere più dolorosamente opportuno.

Il volumetto, di circa 200 pagine, ha prezzo di L. 2. Si trova in vendita nelle principali librerie, e sarà spedito dalla Ditta editrice a chi gliene farà richiesta accompagnata dall'importo Regno L. 2.— Estero L. 2.70

Indice dei capitoli:

I.o Trento è italiana! — II. Trentino e Tirolo. — III. La storia di uno sfratto. — IV. La lotta per l'autonomia. — V. Irredentismo e nazionalismo. — VI. La Lega Nazionale. — VII. I partiti politici. — VIII. Clericali e socialisti. — IX. Cronache trentine. — X. La spartizione dell'Austria? — XI. Il momento attuale. — XII. Il nostro dovere. — Appendice.

Gli spiccioli della cronaca.

— **Bucola smarrita.**

Il vetturale Bedon Giacomo ci prega di annunciare che l'altro ieri percorrendo con la sua vettura n. 17 le vie della città, ebbe a smarrire la bucola d'una ruota. Farà opera buona chi la avesse trovata a fargliela avere.

— Certo Osvaldo Lama fu Giuseppe, d'anni 34 da Aviano, rimpatriato da Pallanza, anzichè scendere a Pordenone proseguì fino ad Udine, perchè addormentatosi nel treno. Fu inviato ad Aviano con foglio di via obbligatorio, essendo sprovvisto di mezzi.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Recidivo condannato. — Paolo Bergamasco fu Sebastiano d'anni 37, pettinacanape, da Palmanova, è imputato di avere in Palmanova nel giorno di domenica 3 maggio, alle ore 10 ant. circa, senza fine di uccidere cagionato lesioni alla propria moglie Amelia Pittana, scagliandole contro con veemenza un bicchiere al capo, producendole malattia ed incapacità al lavoro per oltre 10 giorni; nonchè di avere nelle stesse circostanze di tempo e luogo, offeso l'onore e la riputazione dei carabinieri Bassetti e Baroncelli, apostrofandoli con le parole *vigliacchi, villani*, ecc. usando nel contempo e in seguito, violenza contro gli stessi ed altri accorsi, con l'aggravante della recidiva specifica.

Il Tribunale lo condannò a mesi 3, giorni 19 di reclusione e lire 94 di multa.

Malitratti in famiglia. — Assoluzione. Ancilla Di Giusto maritata con Angelo Bassi, fu Nicolò, d'anni 32, ostessa nata a Chiasellis e domiciliata a Beivars, è accusata di avere, da epoca imprecisata fino al 29 ottobre pp. in Beivars, usato malitrattamenti verso i suoceri Romano Teresa e Francesco Bassi, con lei conviventi, rifiutando loro il cibo ed ingiuriandoli; ed inoltre di avere dato un colpo di tridente alla suocera Teresa Romano, causandole malattia ed incapacità al lavoro per giorni 10, senza ulteriori conseguenze.

I testimoni depongono tutti in favore dell'accusata, dicendo che i vecchi Bassi sono *grintôs*; e non risultano provati menomamente i fatti. Perciò lo stesso Pubblico Ministero domanda che la Di Giusto sia assolta per non provata reità.

La difesa (avv. Erasmo Franceschinis) si associa alla conclusione del Pubblico Ministero. E il Tribunale... si associa anch'esso, ed assolve la Di Giusto Ancilla, per non provata reità.

Per direttissima. — Luca Del Torre di Paolo d'anni 15, da Basaldella, apprendista muratore, è processato per direttissima, per avere nel pomeriggio di lunedì 1 corr., perpetrato il furto di un orologio d'argento del valore di L. 15, in danno del cocchiere del D.r Ugo Chiaruttini, Antonio Tonel fu Pietro d'anni 62, in Via Brenari, ove trovavasi a lavorare.

L'impntato è confesso, ma racconta come pentitosi subito, la sera, per tema che i genitori suoi, venuti a conoscenza del fatto, lo sgridassero, gettò l'orologo in un campo.

Il P. M. domanda sia condannato a giorni 20 di reclusione, ridotti per ragione d'età a dieci.

Il difensore Franceschinis chiede la assoluzione; in via subordinata poi, che il Del Torre sia condannato al minimo della pena e cioè a giorni 3 di reclusione.

Il Tribunale accoglie la conclusione della difesa e condanna il Del Torre a giorni 3 di reclusione.

Lesioni. — Luigi Leuchig fu Filippo d'anni 38 e Giuseppe Leuchig fu Giovanni d'anni 57, entrambi di Canalutto, sono imputati: il primo di lesioni personali, per avere in Canalutto il giorno 13 gennaio 1002 ferito a colpi di bastone alla regione parietale sinistra ed alla mano sinistra, Marianna Briz che riportò malattia per giorni 30; nonchè di altre lesioni personali per avere nelle medesime circostanze di tempo e luogo prodotto a Giuseppe Leuchig scalfitture all'avambraccio ed alla regione zigomatica sinistra, guar te in 10 giorni. Il secondo, e cioè il Giuseppe Leuchig, di lesioni personali per avere nelle surriferite circostanze di tempo e luogo, con colpi di scure, ferito al dorso della mano sinistra e alla regione toracica destra, Leuchig Luigi, producendogli malattia per oltre tre mesi.

Il Tribunale condannò il Leuchig Luigi a mesi 8 e giorni 5 di reclusione, il Leuchig Giuseppe, alla reclusione per mesi 5; entrambi, alle spese processuali.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

Mercato della foglia.

Quantunque la pioggia cada minuta ed insistente fin dalle preme ore del mattino, pur tuttavia discreto fu oggi il mercato, sia per il concorso dei venditori che per numero di compratori.

I prezzi sono leggermente modificati. La spogliata si vendette a L. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 al quintale. La foglia con bastone a L. 5,50.

Grani.

Nella settimana scorsa sui mercati granari si è confermato il buon sostegno e andamento d'affari segnalati col precedente gazzettino.

Frumento. = Nel frumento, una maggior corrente d'affari ha determinato quasi generalmente un sensibile miglioramento nei prezzi.

Sulla nostra piazza si quotò da L. 24, a 24.50 il quintale.

Granoturco. = Continua il buon sostegno specie nei nostrani con elevate pretese dai detentori causa le poche rimanenze disponibili si quotò da L. 12.75 a 13.— Il comune nostrano da 13.50 L a 14.— il fino all'Ettolitro, da L. 16 a 16.75 l'Estero al quintale.

Segala. — Domandata e bene pagata, con poca merce in vendita.

Si quotò da L. 19·75 a 20 il quintale

Avena, = Nell'avena la domanda da parte del consumo si mantiene limitata ai bisogni giornalieri con prezzi fiacchi.

Si quotò da L. 17.00 a 17.75 l'Estera da L. 18, 18.50 la nostrana e da L. 20. a 20.50 la Puglia il quintale fuori dazio.

Proibizioni e inquisizioni politiche.

TRENTO, 3. — La polizia proibì la gita dei ginnasti trentini a Brescia. (Vedi prima pagina).

La polizia stessa fa indagini sulla gita dei ciclisti a Mantova.

Stamane fu chiamato in polizia l'ing. Bresadola presidente del Comitato; e la sua casa perquisita.

Fu chiamato al commissariato anche Corradini segretario del Comitato per la gita.

Si ricerca attivamente l'autore e l'esecutore della pergamena recata a Mantova.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

DOMANDE e OFFERTE.

BIRILLI. All' *Albergo Roma* (antico Pletti) in Via Poscolle da oggi è aperto il Giuoco dei Birilli. 159

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale, 53

DA VENDERE in San Daniele del Friuli, villa circondata da vasto giardino recintato, dalla quale si gode uno dei più splendidi panorami dell'alto Friuli, con tutti i vantaggi che offre l'aperta campagna, pur trovandosi nel vero centro del paese. — Schiarimenti: Signor Francesco Piccoli in S. Daniele.

BICICLETTA da signora elegante e nuova vendesi a condizioni favorevoli. — Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 158

PRIMARIA DITTA DI MILANO cerca abili rappresentanti per le piazze di Udine, Pordenone, Latisana, S. Daniele, Tarcento, S. Vito al Tagliamento, Cividale, Palmanova e Spilimbergo per la vendita a *rate mensili* di mobili, Porcellane, Ceramiche, Cristallerie, Telerie, Specchi, Regolatori, Fucili da caccia, Biciclette, Servizi da cucina ed altri oggetti casalinghi. Occorono serie garanzie ed ottime referenze. — Rivolgersi all'Ispettore della Ditta signor Giovani Dante, Albergo *La Terrazza*, Udine.

AVVISO.

Il Curatore del fallimento di Nimis Mattia e Comelli Francesco di Nimis

rende noto

che a seguito dell'azione per rivendica spiegata da Comelli Angela di Nimis resta sospesa la vendita dei mobili indetta per il giorno 10 corrente mese.

Avv. Giuseppe Nimis Curatore.

Malattie del sangue
e del ricambio materiale

(Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D.r LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la **farmacia COMELLI,** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 92

Conti Ezio

Rappresentante depositario dei

Vini ed Olii genuini Toscani

prodotti nelle tenute di Agnano, Montefoscoli, Riparbella, Calci, Asciano, Barbaricina, Piano al Gorgo (isola d'Elba) di proprietà del

Dott. Tobler cav. Oscar
di Pisa.

Cavaliere del Lavoro per meriti agricoli

Produzione annua 20 mila Ettolitri dei quali 10 mila a tipo costante. Produzione dell'Olio puro Oliva Ett. 4 mila.

Premiati col grande diploma d'onore alla IV.a Esposizione Enologica di Milano 1903, Cat. 6.a vini da pasto costanti.

Arriva tutto a vagoni completi in fiaschi chiusi con marca depositata e si vende a prezzi convenientissimi per famiglia franco dazio a domicilio, accordando assaggi e campioni. 141

Deposito in Udine Suburbio Aquileia Viale Palmanova N. 30

Banca Cooperativa Cattolica di Udine

Società anonima a capitale illimitato

Situazione al 31 maggio 1903

ATTIVITA'

Numerario in cassa		14,606.74
Valori di proprietà della Banca gar. dallo Stato		105,361.50
Cambiali in portaf.	L. 1,833,892.30	
Antecip. su val. e Riporti	» 97,948.60	2,156,531.09
Conti corr. diversi	» 224,690.19	
Mobilio e spese d'impianto	»	8,686.70
Depositi a garanzia operaz.	»	391,457.27
Depositi a cauzione	»	12,000.—
Depositi a custodia	»	2,701.—
Debitori e creditori diversi	»	91,466.49
Totale della Attività	L.	2,782,810.79
Spese d'Amministrazione	»	12,630.24
	L.	2,795,441.03

PATRIMONIO SOCIALE

Capitale	L. 130,540.—	
Fondo di Riserva	» 35,493.05	178,668.20
Fondo di ris. stra.	» 9,625.15	
Fondo oscillaz. valori	» 3,010.—	

PASSIVITA'

Depositanti a risp.	L. 1,912,948.45	1,960,357.84
Depositanti in conto corrente	» 47,409.39	
Conti corr. con Banche e Corr.	L.	35,130.32
Depositanti a garanzia operazioni	»	391,457.27
Depositanti a cauzione	»	12,000.—
Depositanti a custodia	»	2,701.—
Conto Dividendi	»	1,093.10
Debitori e Creditori diversi	»	176,431.—
Totale della Passività	L.	2,757,838.73
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi e risconto esercizio precedente		37,602.30
	L.	2,795,441.03

Il Sindaco *Rag. G. B. Marioni* — Il Presidente *F. Martinuzzi* — Il Direttore *G. Miotti* — Il Cassiere *O. Polito*

Operazioni

La Banca è aperta tutti i giorni non festivi dalle 9 alle 15, e fa le seguenti operazioni:

Riceve depositi in *Conto corrente con chèques* al 3 1/2 0/0

Riceve depositi *a Risparmio libero,* sopra libretti nominativi e al portatore al 3 1/2 0/0.

Riceve depositi *a piccolo risparmio* (libretto gratis) al 4 0/0

a *Risparmio vincolato* a scadenza fissa, da 6 a 24 mesi, al tasso da convenirsi.

Accorda *prestiti a soci e non soci, con due firme,* al tasso dal 5 1/2 al 6 0/0, a seconda delle scadenze

Antecipa somme con polizza e in Conto corrente verso deposito di valori bene accetti alla Banca.

Apre *Conti correnti* anche con garanzia cambiaria.

Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto dei Soci e non Soci.

Riceve a semplice custodia valori e carte pubbliche.

Fa pagamenti su qualunque piazza bancabile del Regno per conto terzi.

Le azioni della Banca, del valore di lire 25.50 oltre la tassa da pagarsi integralmente all'atto della emissione, sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata l'ammissione di nuovi soci. — Alle Istituzioni cattoliche verranno usate le facilitazioni compatibili con il carattere dell'Istituto.

ABANO

Provincia di Padova — Staz. Ferroviaria

Stabil. Hôtel "OROLOGIO,,
1 Giugno - 15 Settembre

Stabil. Hôtel "TODESCHINI,,
10 Giugno - 15 Settembre

Celebri fangature per la cura del **Reumatismo articolare** e **muscolare - Artrite Gottosa - Sciatica - Postumi** di **Fratture, Lussazioni** ecc. - Bagni termali - a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di **Montirone**.

Direttore medico e consulente: **Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI,** senatore del Regno. 122

BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle 10.

Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56	L. 12.—		cadauna
» 73 » 57	» 13.50		
» 83 » 68	» 16.50		

SERVIZIO da tavola ECONOMICO

pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede

N. 61 pezzi — L. **11.50** — 25

Ferro-China-Bisleri

Liquore ricostituente — Volete la Salute??

Il ch.mo prof. LUIGI SANSONI, Direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in *Torino,* scrive: 12

Nel FERRO-CHINA BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastro-enteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso sempre compromesso in tali ammalati.

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

MALATTIE DEGLI OCCHI

DIFETTI DELLA VISTA

Specialista D.r Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica d'ogni mese.

Via Poscolle n. 20

Visite GRATUITE AI POVERI

Lunedì, e Venerdì, ore 11 alla Farmacia Filippuzzi.

TRASFERIMENTO DI ESERCIZIO

Col 2 giugno p. v. il signor Vescovi Gaetano detto il Veneziano, assumerà la direzione, per conto del sig. Venier G. Battista, dell'Albergo già Stella d'Oro, condotta fin ora dal sig. Puppin Valentino. Mentre promette di far nulla desiderare ai signori che l'onoreranno, tanto per cibi, quanto pei vini e bibite, spera il concorso dei paesani, dei viaggiatori e visitatori dei grandiosi lavori del Cellina.

Avverte pure che continuerà a tenere la succursale ove ora si trova. 157

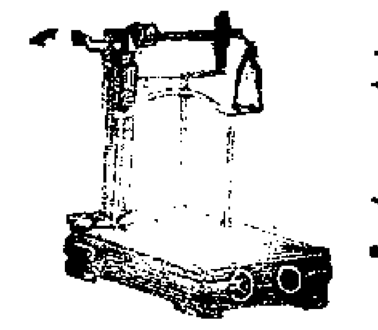
Monterealo Cellina, 31 maggio 1903.

Ing.ri Fachini & Schiavi

PREMIATA

Fabbrica di bilancie

(ex G. B. Schiavi)



Via Manin
UDINE
Via Zanon

Pese carri di 60 - 100 q.li
Baschules di 3, 5, 8 e 10 q.li
Stadere e Bilancioni d'ogni misura
Bilancie a pendolo di Kg. 1, 2, 5, 10, 20 ecc.
Bilancioni da latteria
Pesi e misure

Officina meccanica

Costruzioni in ferro - Riparazioni d'ogni genere

Montaggi di macchine.

Sartoria e deposito Stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

Via Belloni, Casa Ellero I.o piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce **d'Estate e d'Inverno,** della mia Sartoria, col ribasso del 40 0/0 e più.

A coloro che acquisteranno **Merce d'Inverno,** oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, do ancora i seguenti sconti:

A chi compera per	L. 50	il 5 0/0
» » »	» 100	» 10 0/0
» » »	» 150	» 15 0/0
» » »	» 200 e più	» 20 0/0

Unite assieme 4 persone godranno il 20 0/0, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113 **Pietro Marchesi.**

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi conventientissimi

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino.

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re *Via Daniele Manin.*

COPIATURA a macchina — Traduzioni — Disegni tecnici. — *P. A. De Toli* Via Poscolle N. 57. 21

D'AFFITTARE

in Suburbio Venezia casa Giacomelli, vasti locali per uso

BIRRARIA o MAGAZZINO.

Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Via Grazzano N. 21.

FRANCESCO COGOLO

provetto callista

Grazzano 73

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. 12

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO,** rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse.**

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.**

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison,** avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONBMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino del Bambini** va unito **Il grillo del focolare,** supplemento speciale in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

Lezioni di musica.

Il maestro di musica, e professore di violino Arturo Blasich residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 4

SIFILIDE E MALATTIE VENEREE

Aceiticon Moretti contro la sifilide, facone grande L. 10, piccolo L. 5.

Depurativo concentrato Moretti, facone L. 5.

Asepsol Moretti, contro la blenorragia e scolo, facone grande L. 5, facone piccolo L. 2.

Dott. MORETTI, Milano, via Torino, 21.

OPUSCOLO GRATIS

MALATTIE

NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI, via Torino, 21, Milano.

Opuscolo Gratis.

Tossi - Tossi - Tossi

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dott. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria delle Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascetta o sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o Novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni e C.

Deposito generale per l'Italia **A. Manzoni e C.,** chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra, 91 ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno e verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione.

In *Udine* presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. Miani, Beltramo, Donda *farmacisti.* - Minisini negoziante. 42

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE Da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE Da Pontebba	ARRIVI a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.30	M. 21.25	7.32
D. 8.—	11.28	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.28	D. 16.45	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.0
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Le migliori Autorità Mediche raccomandano l'ACQUA NATURALE ARSENICALE-FERRUGINOSA di

RONCEGNO

contro: **ANEMIA, CLOROSI, MALATTIE MULIEBRI, NERVOSE,** della **PELLE, DIABETE, MALARIA, ESAURIMENTI.** — **Ottimo Ricostituente. La cura si può fare in qualunque epoca dell'anno.**

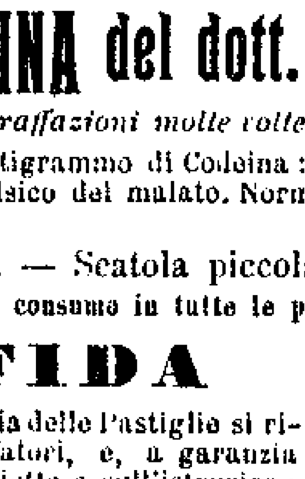
Concessionari esclusivi per la vendita **A. MANZONI e C.,** *Milano, S. Paolo 11, Roma, Genova.*

Vendesi presso tutte le farmacie ed i negozianti d'acque minerali a lire una la bottiglia.

RONCEGNO, a 3 ore da Verona, ferrovia Trento - Roncegno. — **BAGNO ARSENICO - FERRUGINOSO, con annesso Grand Hôtel des Bains — Posizione incantevole. — Clima alpino costantemente secco. — Casa 1.o ordine. — Prezzi modici — Arrangements.**

Stagione: 20 MAGGIO - 15 OTTOBRE

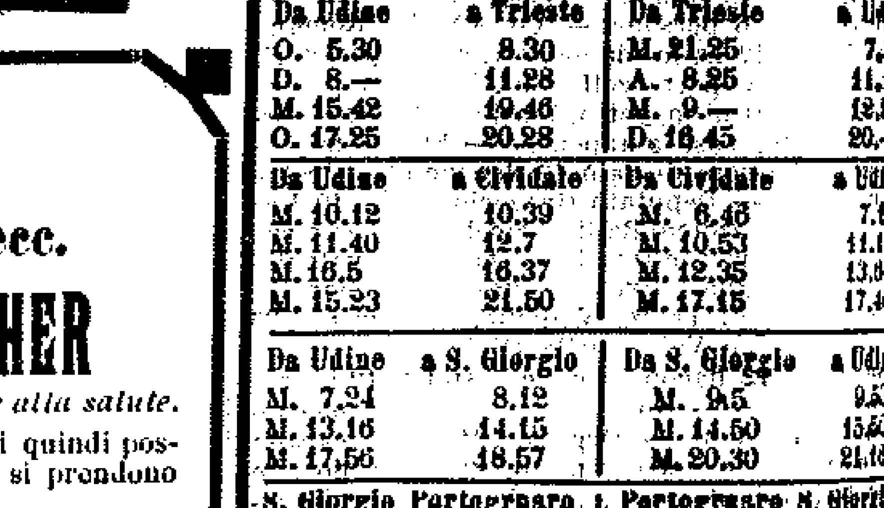
VITULINA



farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDI e C. di Codogno dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli tanto di allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C. - MILANO



CARBOLINEUM

Olio vernice

Impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Udine, 1903 — Tipografia Domenico Del Bianco